



UNIVERSITÀ DI PISA

LETTERATURA GRECA (PER NON ANTICHIISTI)

MICHELE CORRADI

Anno accademico	2023/24
CdS	LETTERE
Codice	162LL
CFU	12

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
LETTERATURA GRECA (PER NON ANTICHIISTI)	L-FIL-LET/02	LEZIONI	72	MICHELE CORRADI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Lo studente potrà acquisire conoscenze nell'ambito dell'evoluzione della letteratura greca antica.

Modalità di verifica delle conoscenze

Le conoscenze saranno verificate nell'ambito di dialoghi nel corso delle lezioni.

Capacità

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di analizzare e contestualizzare un testo della letteratura greca antica in traduzione relativo al tema affrontato e di orientarsi nello sviluppo storico della letteratura greca antica.

Modalità di verifica delle capacità

Le competenze saranno verificate nell'ambito di dialoghi nel corso delle lezioni.

Comportamenti

Lo studente potrà acquisire e sviluppare sensibilità alle problematiche della storia della letteratura greca.

Modalità di verifica dei comportamenti

La partecipazione attiva degli studenti alle attività svolte a lezione permetterà un dialogo costruttivo sui temi affrontati.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Nessuno.

Indicazioni metodologiche

Il corso prevede lezioni frontali. I materiali saranno forniti in formato elettronico attraverso la piattaforma Teams. Le lezioni saranno in lingua italiana.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Alle origini della riflessione dei Greci sulla letteratura

In apertura della *Storia della filologica classica*, Rudolph Pfeiffer affermava che "la poesia stessa aprì la via alla sua intelligenza". In qualche misura è possibile sostenere sulla scia del grande studioso che in Grecia la riflessione sulla letteratura sia iniziata con la letteratura stessa, più in particolare nei versi di Omero dai quali emerge una forte consapevolezza da parte dell'aedo della particolare natura della propria attività. Il corso si propone di studiare lo sviluppo della riflessione dei poeti sulla poesia fino all'epoca dei sofisti, in cui una riflessione sul testo letterario autonoma rispetto ad esso comincia ad emergere chiaramente. Più in particolare, in un percorso che dall'età arcaica giungerà al V secolo, saranno analizzati significativi passi in cui Omero, Esiodo, lirici, tragici e comici offrono nei propri testi riflessioni letterarie che saranno sistematicamente messe a confronto con le prime forme di riflessione esterna al testo poetico testimoniate da pagine di storici, filosofi e sofisti.

Bibliografia e materiale didattico

Omero, *Odissea*, a cura di V. Di Benedetto, Milano 2010, I canto (pp. 152-237).
Aristofane, *Rane*, a cura di G. Paduano e A. Grilli, Milano 1996.



UNIVERSITÀ DI PISA

Gorgia, *Encomio di Elena*, a cura di G. Paduano, Napoli 20072.

G. Arrighetti, *La cultura letteraria in Grecia*, Roma-Bari 1989, pp. 3-122.

M. Bonazzi, *I sofisti*, Roma 2011, pp. 59-72.

G. Pasquali, *Il proemio dell'Odissea*, in *Miscellanea Giovanni Galbiati*, I, Milano, Hoepli, 1951, pp. 1-3, ora in, *Pagine stravaganti di un filologo*. II, *Stravaganze quarte e supreme*, Firenze 19682, pp. 294-297.

R. Pfeiffer, *History of Classical Scholarship. From the Beginnings to the End of the Hellenistic Age*, Oxford, 1969, trad. it., Napoli 1973, 43-59.

W. J. Verdenius, *The Principles of Greek Literary Criticism*, «Mnemosyne», 36, 1983, 14-59, trad. it. Modena 2003.

È richiesto inoltre uno studio manualistico della letteratura greca dalle origini all'età imperiale da prepararsi su una storia letteraria in uso nei licei.

Indicazioni per non frequentanti

Lecture aggiuntive:

Platone, *Ione*

G. Arrighetti, *Poeti, eruditi, biografie*, Pisa 1987, pp. 37-134.

F.M. Giuliano, *Platone e la poesia*, Sankt Augustin, 2005, pp. 158-191.

Modalità d'esame

L'esame sarà un dialogo con il docente. Il candidato dovrà dar prova di conoscere i temi affrontati durante il corso, i saggi e le opere in bibliografia nonché le linee principali della storia della letteratura greca. Dovrà inoltre essere in grado di contestualizzare e analizzare i testi proposti

Note

NB Inizio lezioni: mercoledì 20 settembre

Commissione: Michele Corradi (presidente), Maria Bertagna (membro), Marianna Angela Nardi (membro), Mauro Tulli (presidente supplente), Gianfranco Agosti (membro supplente), Andrea Beghini (membro supplente)

Programma da 6 CFU:

Alle origini della riflessione dei Greci sulla letteratura

In apertura della *Storia della filologica classica*, Rudolph Pfeiffer affermava che "la poesia stessa aprì la via alla sua intelligenza". In qualche misura è possibile sostenere sulla scia del grande studioso che in Grecia la riflessione sulla letteratura sia iniziata con la letteratura stessa, più in particolare nei versi di Omero dai quali emerge una forte consapevolezza da parte dell'aedo della particolare natura della propria attività. Il corso si propone di studiare lo sviluppo della riflessione dei poeti sulla poesia fino all'epoca dei sofisti, in cui una riflessione sul testo letterario autonoma rispetto ad esso comincia ad emergere chiaramente. Più in particolare, in un percorso che dall'età arcaica giungerà al V secolo, saranno analizzati significativi passi in cui poeti di età arcaica e classica offrono nei propri testi riflessioni letterarie.

Omero, *Odissea*, a cura di V. Di Benedetto, Milano 2010, I canto (pp. 152-237).

Gorgia, *Encomio di Elena*, a cura di G. Paduano, Napoli 20072.

G. Arrighetti, *La cultura letteraria in Grecia*, Roma-Bari 1989, pp. 3-122.

M. Bonazzi, *I sofisti*, Roma 2011, pp. 59-72.

G. Pasquali, *Il proemio dell'Odissea*, in *Miscellanea Giovanni Galbiati*, I, Milano, Hoepli, 1951, pp. 1-3, ora in, *Pagine stravaganti di un filologo*. II, *Stravaganze quarte e supreme*, Firenze 19682, pp. 294-297.

È richiesto inoltre uno studio manualistico della letteratura greca dalle origini all'età ellenistica (compresa) da prepararsi su una storia letteraria in uso nei licei.

Lecture aggiuntive per i non frequentanti:

Aristofane, *Rane*, a cura di G. Paduano e A. Grilli, Milano 1996

W. J. Verdenius, *The Principles of Greek Literary Criticism*, «Mnemosyne», 36, 1983, 14-59, trad. it. Modena 2003.

Ultimo aggiornamento 10/09/2023 12:28